



# Piedirosso

## Origine e cenni storici

Chiamato pure *Per 'e palummo* per il colore del graso che, maturo ricorda i piedi del colombo. Le origini sono antichissime e non è da escludere che sia la stessa uva *Colombina* descritta da Plinio. La sua diffusione ha subito un sensibile incremento verso la fine dell'800 quando si pensò di abbandonare la coltivazione di molti vitigni scadenti, per dar posto a quelli di maggiore pregio. Esistono alcuni biotipi dal caratteristico colore rosso del graso e dei pedicelli e altri, tra i quali ricordiamo quello coltivato sull'isola d'Ischia dal nome *Steppa verde*, che invece restano verdi. In alcuni casi e su terreni vulcanici è coltivato ancora su piede franco. Il primo riferimento storico è di Columella Onorati nel 1804.



## Descrizione varietale

### Sinonimie e omonimie

*Piede di colombo, Piede colombo, Per' e Palummo, Palumbina nera, Piedepalumbo, Strepparossa.*

### Zone di coltivazione e disciplinari di utilizzazione

Questo vitigno meridionale, trova la sua massima diffusione nelle province di Napoli, sulle pendici del Vesuvio nel Casertano, nel Salernitano e nel Beneventano. Entra come componente più o meno importante delle DOC *Campi Flegrei, Capri, Cilento, Falerno, Ischia, Penisola Sorrentina, Sannio, Taburno, Taurasi, Solopaca* ed altre.

### Caratteristiche ampelografiche del vitigno

*Apice del germoglio* espanso, cotonoso, di colore verde.

*Foglia adulta* di media grandezza, orbicolare, quinquelobata più raramente trilobata. Lembo boloso piuttosto consistente, le nervature presentano riflessi rosso vinosi.

*Grappolo* medio o grande, tozzo, tronco-piramidale, con due ali, spargolo, peduncolo e graso rosso.

*Acino* medio o grande, sferoidale. Buccia pruinosa, spessa e quasi coriacea, di colore rosso violaceo intenso, polpa dolce, con sapore che ricorda la fragola.

### Fenologia

Germogliamento: medio-precocce

Invaiaatura: media

Fioritura: medio-precocce

Maturazione: medio-tardiva

## Attitudini agronomiche

	eretto	semi-eretto	prostrato
Portamento della vegetazione	X	X	
Aspetti fisiologici	Non si segnalano problemi evidenti		
	alta	media	bassa
Vigoria		X	
Fertilità potenziale gemme	X		
Fertilità basale delle gemme		X	

## Esigenze ambientali e colturali

Produzione abbondante e costante offre i migliori risultati sui terreni vulcanici ottenendo buone strutture e pregevoli finezze. Buoni risultati anche in terreni fertili con buona dotazione idrica. Su terreni pesanti e/o calcarei perde in finezza e aumenta in struttura. Si adatta bene a forme di allevamento a spalliera a potatura corta (cordone speronato).

## Sensibilità alle malattie e alle avversità

Normale tolleranza all'oidio, sensibile agli attacchi peronosporici, tollera bene la botrite. Media tolleranza agli agenti climatici. Se innestato su alcuni cloni di 420A può dare problemi di disaffinità.

## Attitudini enologiche

### Caratteristiche chimiche dell'uva

Contenuto in zuccheri °Babo	pH	Acidità totale g/l	Antociani totali mg/kg	Polifenoli totali mg/kg	Polifenoli totali %bucce/vinaccioli
19-22	3,1-3,5	6,0-8,5	1200-2000	2400-3000	

## Utilizzo enologico e caratteristiche del vino

Vino di color rosso rubino intenso, di buona gradazione alcolica, leggermente tannico, corposo, fragrante, a maturazione acquista un caratteristico profumo di violetta.

Esclusivamente per la vinificazione, raramente in purezza. Normalmente nelle diverse zone campane, è unito ad altre uve locali, soprattutto l'*Aglianico* in diverse proporzioni apportando corpo e profumo.